

ARTICOLO 1

UTILIZZO DELLA DENOMINAZIONE E DEL LOGO

1.1. L'utilizzo della denominazione e del logo della Confartigianato Imprese Piemonte Orientale è disciplinato dallo Statuto dell'Associazione e dal presente Regolamento per tutelarne il valore istituzionale ed emblematico, nonché la funzione di identificazione e riconoscimento delle componenti del Sistema Confartigianato Imprese.

1.2. La rappresentazione del logo con la descrizione e i principali dati tecnici sono contenuti nel "Manuale d'uso del logo della Confartigianato Imprese Piemonte Orientale", che è messo a disposizione nel sito internet all'indirizzo www.artigiani.it per favorirne la corretta fruizione da parte dei soggetti che, previa autorizzazione, hanno la facoltà di riprodurre il logo. Il Direttore può autorizzare eventuali ed eccezionali modifiche che si rendessero necessarie per comprovati motivi tecnici.

1.3. Il logo Confartigianato Imprese Piemonte Orientale deve essere usato esclusivamente per la presentazione dell'Associazione e delle sue articolazioni. Nel caso degli organismi collaterali e degli enti strumentali l'obbligo sussiste quando siano controllati.

1.4. L'utilizzo del logo da parte di soggetti esterni deve essere autorizzato dalla Direzione dell'Associazione. L'utilizzo deve intendersi sempre ed esclusivamente collegato all'iniziativa specifica per cui viene autorizzato e solo per il periodo corrispondente.

1.5. La riproduzione o l'utilizzo del logo secondo modalità differenti da quanto indicato nel presente Regolamento comportano l'immediata revoca del diritto all'utilizzo del logo e l'attivazione delle tutele di legge.

1.6. In caso di concessione di patrocinio, patronato o premio, la relativa deliberazione autorizza contestualmente l'uso del logo. Il soggetto autorizzato è tenuto a darne adeguata visibilità sui propri materiali promozionali attraverso la riproduzione del logo secondo le modalità indicate nel "Manuale d'uso del logo della Confartigianato Imprese".

1.7. Tutti i diritti relativi all'utilizzazione del logo sono di proprietà esclusiva della Confartigianato Imprese; l'Associazione è legittimata ad intraprendere ogni azione necessaria alla tutela del logo da contraffazioni o alterazioni, o da utilizzo improprio, scorretto o fraudolento.

1.8. Per l'utilizzo del logo in internet, il link da parte di altri siti è consentito utilizzando esclusivamente la denominazione "Confartigianato Imprese Piemonte Orientale", nonché a condizione che i siti ospitanti non forniscano contenuti illegali, diffamatori, fraudolenti o comunque lesivi di diritti altrui, siano contrari alla legge e/o a regolamenti. È vietato – in assenza di espressa autorizzazione – l'inserimento di pagine del sito Confartigianato Imprese Piemonte Orientale all'interno della struttura del sito ospitante. La Confartigianato Imprese o le componenti del Sistema Confartigianato Imprese si riservano di modificare il proprio sito in qualsiasi momento e a propria discrezione, senza alcun obbligo di informare i siti che hanno attivato i link.

ARTICOLO 2

DIPLOMI, ATTESTATI, MEDAGLIE, CONTRIBUTI, PATROCINIO, PREMI

2.1. La Giunta Sindacale dell'Associazione può deliberare

- a) il conferimento di diplomi, medaglie e attestati di benemerenzza;
- b) fondi per l'istituzione di borse di studio;
- c) contributi per favorire la costituzione di Enti o Fondazioni;
- d) l'istituzione di premi e sussidi;
- e) il conferimento di patrocinio.

2.2. Le delibere di cui al punto precedente possono essere promosse dalla stessa Giunta Sindacale o da uno degli organi dell'Associazione. Quando le richieste di assegnazione di diplomi, medaglie, premi, fondi, patrocini provengono da soggetti esterni all'Associazione deve essere istruita apposita istanza indirizzata alla Direzione in modo tale che possa essere proposta alla attenzione della Giunta Amministrativa e successivamente della Giunta Sindacale. Per comprovati e giustificati motivi temporali il Presidente dell'Associazione può anticipare l'autorizzazione alle richieste a condizione che queste comportino esigui impegni di spesa per l'Associazione.

ARTICOLO 3

AMBITI TERRITORIALI

3.1. Il territorio del Piemonte Orientale è suddiviso in sezioni territoriali stabilite dalla Giunta Sindacale. La definizione delle zone tiene conto della consistenza di imprese iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio del Piemonte Orientale e del numero degli associati abbinati INPS che ciascun territorio esprime.

3.2. In sede di prima applicazione i territori sono individuati sulla base di una presenza di 600 associati abbinati INPS per aggregazione di Comuni. Qualora una zona esprima un numero di associati abbinati multiplo del coefficiente 600 potranno essere indicati dalla stessa zona un numero di Delegati correlato al multiplo rilevato. Il numero degli abbinati INPS è quello risultante dalla rilevazione accertata dalla Confartigianato Imprese nazionale e riferita ai dati pubblicati per l'espressione del diritto di voto dell'ultima assemblea nazionale.

Il numero degli abbinati derivanti dagli scarti non costituisce titolo per l'attribuzione di ulteriori Delegati di Territorio.

3.3. La Giunta Sindacale, per regola ogni cinque anni, ovvero indipendentemente dalla scadenza quinquennale su richiesta di almeno metà dei suoi componenti, definisce nuovi coefficienti per la costituzione di aggregazioni di Comuni o conferma quelli esistenti.

3.4. In sede di prima applicazione della regola la Giunta Sindacale è appositamente convocata entro 60 giorni dall'approvazione del presente Regolamento per l'approvazione della delibera di aggregazione. Entro 60 giorni dall'approvazione della delibera è convocata la prima riunione zonale per l'elezione del Delegato di Territorio che dopo l'elezione riveste a tutti gli effetti il ruolo di componente della Giunta Sindacale. Le elezioni dei Delegati di Territorio dovranno concludersi per tutte le zone entro il 31 dicembre 2020.

3.5. La convocazione delle riunioni per l'elezione del Delegato di Territorio è disposta congiuntamente dal presidente e dal Direttore/Segretario dell'Associazione. La convocazione delle riunioni può anche essere disposta congiuntamente per più ambiti territoriali contigui. In tal caso con voto unanime, mantenendo il numero dei rappresentanti stabiliti, possono essere eletti più delegati dello stesso ambito territoriale. Le convocazioni per l'elezione dei Delegati di Territorio avvengono a mezzo di posta elettronica certificata inviata almeno sette giorni prima la data di convocazione della riunione.

3.6. Su indicazione del Segretario/Direttore è individuato tra il personale dell'Associazione un coordinatore di territorio con il compito di coordinare localmente le attività di rappresentanza e di servizio secondo le linee previste dagli Organi dell'Associazione.

3.7. Il Delegato di Territorio eletto, d'intesa con il Segretario/Direttore dell'Associazione e con il coordinatore di territorio definiscono un piano di partecipazione e di animazione alla vita associativa attraverso il coinvolgimento dei Delegati delle categorie e dei mestieri eletti nel proprio ambito territoriale e dei rappresentanti dell'Associazione nei Comuni e nelle comunità che si rendono disponibili.

3.8. Gli associati disponibili a favorire l'animazione delle attività dell'Associazione negli ambiti territoriali assumono il ruolo di Rappresentante Comunale. L'attribuzione della denominazione di Rappresentante Comunale è attribuita a richiesta del Delegato di Territorio dal Presidente dell'Associazione. L'attribuzione è di durata annuale, non ha limiti di mandato ed è attribuita dal Presidente dell'Associazione con lettera sottoscritta anche dal Segretario/Direttore.

ARTICOLO 4

INCOMPATIBILITÀ

4.1. Possono essere eletti "Delegati di Territorio" gli associati che non abbiano ancora compiuto il 70mo anno di età; il mandato di Delegato di Territorio conseguito nei termini si conclude alla fine della sua naturale durata.

4.2. Le cariche istituzionali per le quali sussistono le incompatibilità di cui allo Statuto sono:

- a) Parlamentare o incarichi di Governo;
- b) Presidente, Assessore, Consigliere regionale;
- c) Presidente, Consigliere, Assessore provinciale;
- d) Sindaco, Consigliere comunale, Assessore in Comuni capoluoghi di provincia o città metropolitana, o in Comuni con più di 15.000 abitanti, salvo più restrittive indicazioni eventualmente deliberate dagli organi direttivi delle Federazioni Regionali o delle Associazioni Territoriali, secondo competenza.

ARTICOLO 5

ASSEMBLEA, NOMINA DEGLI ORGANI; ELEZIONE DEI DELEGATI, : NORME DI PARTECIPAZIONE E DELEGA; PROCEDURE PER VOTAZIONI ED ELEZIONI

5.1. Il diritto di partecipazione e di voto in Assemblea e per l'elezione dei Delegati di Territorio compete ad ogni associato in regola con il pagamento delle quote associative; nel caso di esercizio della delega, la firma del delegante dovrà essere accompagnata dal relativo documento di identità.

5.2. Il diritto di partecipazione e di voto nella Giunta Sindacale e nella Giunta Amministrativa è personale e non è prevista delega.

5.3. Garantendo la libera espressione di ogni opinione e nel rispetto della necessità di un equilibrato svolgimento delle riunioni, di norma gli interventi nelle riunioni e in Assemblea sono contenuti in 5 minuti, salvo diversa determinazione dell'Assemblea.

5.4. Le mozioni devono essere presentate per iscritto alla Presidenza dell'Assemblea prima della conclusione del punto all'ordine del giorno cui si riferiscono.

5.5. Le candidature per l'elezione del Presidente dell'Associazione devono essere formalizzate alla Giunta Sindacale, assieme al relativo programma, almeno due mesi prima dalla scadenza naturale del mandato.

5.6. Le candidature per l'elezione del Delegato di Territorio devono essere formalizzate alla Direzione dell'Associazione, assieme al relativo programma, almeno tre giorni prima dalla convocazione della riunione elettiva.

ARTICOLO 6

ORGANISMI DI SUPPORTO AL DIRETTORE

6.1. Il Direttore, nello svolgimento delle sue funzioni, si avvale della consultazione e dell'apporto dei collaboratori selezionati, riuniti nel Comitato di Coordinamento, costituito dai coordinatori delle sedi territoriali e dai collaboratori individuati per la trattazione di specifiche tematiche.

6.2. Il Direttore oltre al Comitato di Coordinamento può avvalersi dell'apporto di Comitati e/o Gruppi di lavoro formati da persone dallo stesso scelte tra i responsabili dei servizi o delle zone territoriali ed esperti delle materie nelle questioni che di volta in volta intende approfondire.

ARTICOLO 7

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

7.1. In seno alla Confartigianato Imprese Piemonte Orientale è costituito il Movimento denominato "Giovani Imprenditori". Il gruppo Giovani Imprenditori è una articolazione organizzativa finalizzata a promuovere obiettivi di carattere sociale, a incentivare lo sviluppo e il consolidamento dei giovani e a tutelare gli interessi sociali ed economici dei giovani nell'ambito e nel contesto delle direttive della politica generale di Confartigianato Imprese. Il Gruppo Giovani si impegna ad attuare e rispettare modelli di comportamento ispirati al principio di valorizzazione delle risorse umane, della legalità, della responsabilità sociale, della concorrenza leale, della tutela ambientale, dei più elevati modelli di comportamento.

7.2. Il Movimento si propone di:

- favorire lo sviluppo dei giovani;
- valorizzare i caratteri dell'intraprendere;
- incoraggiare le nuove generazioni ad inserirsi nei posti di responsabilità aziendale e associativa ai vari livelli;
- promuovere la presenza dei componenti del Movimento alle manifestazioni di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

7.3. Formano il Movimento Giovani Imprenditori i giovani imprenditori con meno di 40 anni di età anagrafica.

7.4. I soggetti che formano il Movimento si costituiscono in assemblea una volta all'anno in concomitanza con la convocazione dell'assemblea annuale dell'Associazione; all'assemblea compete:

- indicare le linee di politica generale e programmatica del Movimento;
- approvare il programma annuale di attività ed indicare le direttive ritenute più opportune per lo svolgimento delle attività programmate.

7.5. In rappresentanza del Movimento è eletto un Presidente tra i soggetti che svolgono una attività d'impresa e sono regolarmente iscritti all'Associazione. Il Presidente del Movimento dura in carica quattro e non può essere rieletto. E' di diritto componente della Giunta Sindacale dell'Associazione.

7.6. E' fatto obbligo ai componenti del Movimento Giovani Imprenditori di accettare ed osservare il presente Regolamento, le deliberazioni e le direttive adottate dai competenti Organi, nonché lo Statuto di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

7.7. Il Presidente del Movimento costituisce tra i componenti un Comitato Direttivo tenendo conto della rappresentanza dei territori del Piemonte Orientale. Tra i suoi componenti, d'intesa con il Segretario/Direttore dell'Associazione il Presidente del Movimento Giovani può attribuire specifiche deleghe. Il Comitato Direttivo ha il compito di:

- formulare il programma annuale di attività da sottoporre alla approvazione della Assemblea;
- elaborare i progetti per attuare gli obiettivi decisi dalla Assemblea;
- prendere iniziative ritenute in linea con le finalità del Movimento Giovani Imprenditori;
- partecipare alle iniziative promosse dalla Confartigianato e dalle istituzioni.

7.8. Tutte le cariche del Movimento previste dal presente Regolamento sono gratuite, salvo il rimborso delle spese vive.

ARTICOLO 8

GRUPPO DONNE

8.1. In seno alla Confartigianato Imprese Piemonte Orientale è costituito il Movimento denominato "Confartigianato Donne Impresa". Confartigianato Donne Impresa è una articolazione organizzativa finalizzata a promuovere obiettivi di carattere sociale, a incentivare lo sviluppo e il consolidamento dell'imprenditoria femminile e a tutelare gli interessi sociali ed economici delle donne imprenditrici nell'ambito e nel contesto delle direttive della politica generale di Confartigianato Imprese. Confartigianato Donne Impresa si impegna ad attuare e rispettare modelli di comportamento ispirati al principio di valorizzazione delle risorse umane, della legalità, della responsabilità sociale, della

concorrenza leale, della tutela ambientale, dei più elevati modelli di comportamento.

8.2. Il Movimento si propone di:

- a) favorire lo sviluppo della imprenditorialità femminile, delle pari opportunità e delle politiche di genere;
- b) valorizzare i caratteri dell'intraprendere femminile e del lavoro delle donne e di porli all'attenzione nelle sedi di merito;
- c) incoraggiare le nuove generazioni femminili ad inserirsi nei posti di responsabilità aziendale e associativa ai vari livelli;
- d) promuovere la presenza delle imprenditrici presso Enti ed Organismi economici, sociali e culturali, pubblici e privati, nazionali ed internazionali;
- e) sostenere la diretta partecipazione delle donne imprenditrici all'attività sindacale, economica e sociale nel sistema Confartigianato Imprese nonché il loro accesso alle cariche elettive nell'ottica di una politica di genere e di pari opportunità;
- f) promuovere azioni di formazione professionale, manageriale, culturale, capaci di incrementare l'affermazione delle imprenditrici nel sistema economico;
- g) essere referenti all'interno del sistema Confartigianato Imprese nella discussione di provvedimenti e programmi legislativi che abbiano rilevanza sulle imprese femminili e comunque abbiano un impatto di genere;
- h) essere attivamente presenti con proprie proposte e iniziative nell'ambito delle tematiche sociali, per un consenso civile in cui siano prioritari i valori della solidarietà, del rispetto, della dignità dell'essere umano;
- i) promuovere altresì ogni iniziativa che consenta alle donne imprenditrici di contribuire alla vita di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale con apporto di idee e di azioni;
- j) promuovere lo studio di problemi, la divulgazione, il dibattito dei temi che presentino per le aderenti un particolare interesse, sia di tipo generale che specifico, appoggiandosi alle iniziative promosse da Confartigianato Imprese Piemonte Orientale;
- k) promuovere il coordinamento con i Movimenti Donne Impresa similari, allo scopo di conseguire un più vasto scambio di informazioni e di esperienze;
- l) favorire la presenza dei componenti del Movimento alle manifestazioni di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

8.3. Formano il Movimento Donne Impresa le imprenditrici titolari o socie, le coadiuvanti, le mogli e le figlie di imprenditori operanti in imprese associate a Confartigianato Imprese Piemonte Orientale. Per far parte del Movimento la persona se imprenditrice, deve risultare associata in regola con il pagamento delle quote associative; se non imprenditrice la persona deve essere legata ad un associato e alla sua attività i cui contributi risultino essere in regola.

8.4. I soggetti che formano il Movimento si costituiscono in assemblea una volta all'anno in concomitanza con la convocazione dell'Assemblea annuale dell'Associazione; all'Assemblea compete:

- a) indicare le linee di politica generale e programmatica del Movimento;
- b) approvare il programma annuale di attività ed indicare le direttive ritenute più opportune per lo svolgimento delle attività programmate.

8.5. In rappresentanza del Movimento è eletto un Presidente tra i soggetti che svolgono una attività d'impresa e sono regolarmente iscritti all'Associazione. Il Presidente del gruppo dura in carica quattro anni e non può essere rieletto. E' di diritto componente della Giunta Sindacale dell'Associazione.

8.6. E' fatto obbligo ai componenti del Movimento Donne Impresa di accettare ed osservare il presente Regolamento, le deliberazioni e le direttive adottate dai competenti Organi, nonché lo Statuto di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

8.7. Il presidente del gruppo costituisce tra i componenti un Comitato Direttivo tenendo conto della rappresentanza dei territori del Piemonte Orientale. Tra i suoi componenti, d'intesa con il Segretario/Direttore dell'Associazione il Presidente del Movimento Donne Impresa può attribuire specifiche deleghe. Il Comitato Direttivo ha il compito di:

- a) formulare il programma annuale di attività da sottoporre alla approvazione della Assemblea;
- b) elaborare i progetti per attuare gli obiettivi decisi dalla Assemblea;
- c) prendere iniziative ritenute in linea con le finalità del Movimento Donne Impresa;
- d) partecipare alle iniziative promosse dalla Confartigianato e dalle istituzioni in materia di pari opportunità.

8.8. Tutte le cariche del Movimento previste dal presente Regolamento sono gratuite, salvo il rimborso delle spese vive.

ALLEGATO SUDDIVISIONE AREE TERRITORIALI

| | |
|-------------|--------------------------|
| Arona | Agrate Conturbia |
| Arona | Arona |
| Arona | Castelletto Sopra Ticino |
| Arona | Colazza |
| Arona | Comignago |
| Arona | Dormelletto |
| Arona | Gattico |
| Arona | Inverio |
| Arona | Lesa |
| Arona | Massino Visconti |
| Arona | Meina |
| Arona | Nebbiuno |
| Arona | Oleggio Castello |
| Arona | Paruzzaro |
| Arona | Pisano |
| Arona | Veruno |
| Borgomanero | Ameno |
| Borgomanero | Armeno |
| Borgomanero | Boca |
| Borgomanero | Bolzano Novarese |
| Borgomanero | Borgomanero |
| Borgomanero | Briga Novarese |
| Borgomanero | Cavallirio |
| Borgomanero | Cureggio |
| Borgomanero | Gargallo |
| Borgomanero | Gozzano |
| Borgomanero | Grignasco |
| Borgomanero | Maggiora |
| Borgomanero | Miasino |
| Borgomanero | Orta San Giulio |
| Borgomanero | Pella |
| Borgomanero | Pettenasco |
| Borgomanero | Pogno |
| Borgomanero | Prato Sesia |
| Borgomanero | Romagnano Sesia |
| Borgomanero | San Maurizio d'Opaglio |
| Borgomanero | Soriso |
| Cusio | Arola |
| Cusio | Casale Corte Cerro |
| Cusio | Cesara |
| Cusio | Germagno |
| Cusio | Gravellona Toce |
| Cusio | Loreglia |
| Cusio | Madonna del Sasso |
| Cusio | Massiola |
| Cusio | Mergozzo |
| Cusio | Nonio |
| Cusio | Omegna |
| Cusio | Ornavasso |

| | |
|---------|-------------------------|
| Cusio | Quarna Sopra |
| Cusio | Quarna Sotto |
| Cusio | Valstrona |
| Novara | Biandrate |
| Novara | Borgolavezzaro |
| Novara | Briona |
| Novara | Caltignaga |
| Novara | Cameri |
| Novara | Carpignano Sesia |
| Novara | Casalbeltrame |
| Novara | Casaleggio Novara |
| Novara | Casalino |
| Novara | Casalvolone |
| Novara | Castellazzo Novarese |
| Novara | Cerano |
| Novara | Fara Novarese |
| Novara | Galliate |
| Novara | Garbagna Novarese |
| Novara | Ghemme |
| Novara | Granozzo con Monticello |
| Novara | Landiona |
| Novara | Mandello Vitta |
| Novara | Nibbiola |
| Novara | Novara |
| Novara | Recetto |
| Novara | Romentino |
| Novara | San Nazzaro Sesia |
| Novara | San Pietro Mosezzo |
| Novara | Sillavengo |
| Novara | Sizzano |
| Novara | Sozzago |
| Novara | Terdobbiate |
| Novara | Tornaco |
| Novara | Trecate |
| Novara | Vespolate |
| Novara | Vicolungo |
| Novara | Vinzaglio |
| Oleggio | Barengo |
| Oleggio | Bellinzago Novarese |
| Oleggio | Bogogno |
| Oleggio | Borgo Ticino |
| Oleggio | Cavaglietto |
| Oleggio | Cavaglio d'Agogna |
| Oleggio | Cressa |
| Oleggio | Divignano |
| Oleggio | Fontaneto d'Agogna |
| Oleggio | Marano Ticino |
| Oleggio | Mezzomerico |
| Oleggio | Momo |
| Oleggio | Oleggio |
| Oleggio | Pombia |
| Oleggio | Suno |

| | |
|----------|--|
| Oleggio | Vaprio d'Agogna |
| Oleggio | Varallo Pombia |
| Ossola | Antrona Schieranco |
| Ossola | Anzola d'Ossola |
| Ossola | Baceno |
| Ossola | Bannio Anzino |
| Ossola | Beura-Cardezza |
| Ossola | Bognanco |
| Ossola | Borgomezzavalle (Seppiana e Viganella) |
| Ossola | Calasca-Castiglione |
| Ossola | Ceppo Morelli |
| Ossola | Craveggia |
| Ossola | Crevoladossola |
| Ossola | Crodo |
| Ossola | Domodossola |
| Ossola | Druogno |
| Ossola | Formazza |
| Ossola | Macugnaga |
| Ossola | Malesco |
| Ossola | Masera |
| Ossola | Montecrestese |
| Ossola | Montescheno |
| Ossola | Pallanzeno |
| Ossola | Piedimulera |
| Ossola | Pieve Vergonte |
| Ossola | Premia |
| Ossola | Premosello-Chiovenda |
| Ossola | Re |
| Ossola | Santa Maria Maggiore |
| Ossola | Toceno |
| Ossola | Trasquera |
| Ossola | Trontano |
| Ossola | Vanzone con San Carlo |
| Ossola | Varzo |
| Ossola | Villadossola |
| Ossola | Villette |
| Ossola | Vogogna |
| Vercelli | Alagna Valsesia |
| Vercelli | Balmuccia |
| Vercelli | Boccioleto |
| Vercelli | Borgosesia |
| Vercelli | Breia |
| Vercelli | Campertogno |
| Vercelli | Carcoforo |
| Vercelli | Cellio |
| Vercelli | Cervatto |
| Vercelli | Civasco |
| Vercelli | Cravagliana |
| Vercelli | Fobello |
| Vercelli | Gattinara |
| Vercelli | Ghislarengo |
| Vercelli | Guardabosone |

| | |
|----------|------------------------|
| Vercelli | Lenta |
| Vercelli | Lozzolo |
| Vercelli | Mollia |
| Vercelli | Pila |
| Vercelli | Piode |
| Vercelli | Postua |
| Vercelli | Quarona |
| Vercelli | Rassa |
| Vercelli | Rima San Giuseppe |
| Vercelli | Rimasco |
| Vercelli | Rimella |
| Vercelli | Riva Valdobbia |
| Vercelli | Roasio |
| Vercelli | Rossa |
| Vercelli | Rovasenda |
| Vercelli | Sabbia |
| Vercelli | Scopa |
| Vercelli | Scopello |
| Vercelli | Serravalle Sesia |
| Vercelli | Valduggia |
| Vercelli | Varallo |
| Vercelli | Vocca |
| Verbano | Arizzano |
| Verbano | Aurano |
| Verbano | Baveno |
| Verbano | Bee |
| Verbano | Belgirate |
| Verbano | Brovello-Carpugnino |
| Verbano | Cambiasca |
| Verbano | Cannero Riviera |
| Verbano | Cannobio |
| Verbano | Caprezzo |
| Verbano | Cavaglio-Spocchia |
| Verbano | Cossogno |
| Verbano | Cursolo Orasso |
| Verbano | Falmenta |
| Verbano | Ghiffa |
| Verbano | Gignese |
| Verbano | Gurro |
| Verbano | Intragna |
| Verbano | Miazzina |
| Verbano | Oggebbio |
| Verbano | Premeno |
| Verbano | San Bernardino Verbano |
| Verbano | Stresa |
| Verbano | Trarego Viggiona |
| Verbano | Verbania |
| Verbano | Vignone |
| Vercelli | Albano Vercellese |
| Vercelli | Alice Castello |
| Vercelli | Arborio |
| Vercelli | Asigliano Vercellese |

| | |
|----------|------------------------|
| Vercelli | Balocco |
| Vercelli | Bianzè |
| Vercelli | Borgo d'Ale |
| Vercelli | Borgo Vercelli |
| Vercelli | Buronzo |
| Vercelli | Caresana |
| Vercelli | Caresanablot |
| Vercelli | Carisio |
| Vercelli | Casanova Elvo |
| Vercelli | Cigliano |
| Vercelli | Collobiano |
| Vercelli | Costanzana |
| Vercelli | Crescentino |
| Vercelli | Crova |
| Vercelli | Desana |
| Vercelli | Fontanetto Po |
| Vercelli | Formigliana |
| Vercelli | Greggio |
| Vercelli | Lamporo |
| Vercelli | Lignana |
| Vercelli | Livorno Ferraris |
| Vercelli | Moncrivello |
| Vercelli | Motta de' Conti |
| Vercelli | Olcenengo |
| Vercelli | Oldenico |
| Vercelli | Palazzolo Vercellese |
| Vercelli | Pertengo |
| Vercelli | Pezzana |
| Vercelli | Prarolo |
| Vercelli | Quinto Vercellese |
| Vercelli | Rive |
| Vercelli | Ronsecco |
| Vercelli | Salasco |
| Vercelli | Sali Vercellese |
| Vercelli | Saluggia |
| Vercelli | San Germano Vercellese |
| Vercelli | San Giacomo Vercellese |
| Vercelli | Santhià |
| Vercelli | Stroppiana |
| Vercelli | Tricerro |
| Vercelli | Trino |
| Vercelli | Tronzano Vercellese |
| Vercelli | Vercelli |
| Vercelli | Villarboit |
| Vercelli | Villata |